



Decreto Dirigenziale n. 29 del 26/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 282 DEL 7/11/2016 AVENTE AD OGGETTO "PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 219 DEL 5/09/2016 IN MERITO AL PROGETTO "VARIANTE - CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI AUTOVEICOLI FUORI USO CON EVENTUALE RIVENDITA PARTI USATE" DA REALIZZARSI IN VIA CANNATIELLO ISCA DEGLI ALVANI - COMUNE DI AGROPOLI (SA) (EX CUP 4627) PROPOSTO DALLA SOC. MPA S.R.L. - CUP 7483";

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016 è stato espresso parere favorevole di VIA, in merito al progetto “Variante - Centro di raccolta e trattamento di autoveicoli fuori uso con eventuale rivendita parti usate” da realizzarsi in Via Cannatiello Isca degli Alvani - Comune di Agropoli (SA) (ex CUP 4627) proposto dalla Soc. MPA s.r.l. - CUP 7483”;

DATO ATTO CHE

- a. con nota prot. 692881 del 24/10/2016, si è dato avvio, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990, al procedimento di annullamento in sede di autotutela del D.D. 219 del 5/09/2016, per ragioni di interesse pubblico in essa esposte e che qui si richiamano integralmente;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 282 del 7/11/2016 si è provveduto ad annullare in sede di autotutela il Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016 relativo al su citato progetto, in attuazione dell'art. 12 comma 4 della L.R. 14/2016, *pro tempore* vigente;
- c. l'art. 4 lettera “b” della L.R. n. 38 del 23/12/2016 ha sostituito l'originario art. 12 comma 4 L.R. n. 14/2016, come segue :
“4. Nelle aree individuate come: A – sistemi a dominante naturalistica – tra sistemi territoriali di sviluppo del Piano territoriale regionale (PTR) non sono consentite realizzazioni di nuovi impianti di smaltimento, di trattamento, di recupero di rifiuti. E’ consentito nelle stesse aree, la realizzazione, l’adeguamento e l’ampliamento di impianti di trattamento aerobico della frazione organica, nonché degli impianti di compostaggio di comunità, a servizio dei Comuni, gli impianti per l’autodemolizione ai sensi del decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche) e i centri di raccolta regolamentati ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso), i centri di raccolta dei rifiuti urbani disciplinati dal decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623, gli impianti di recupero d’inerti da costruzione”;
- d. pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art. 21-quinquies L. 241/1990 per la revoca del Decreto Dirigenziale n. 282 del 7/11/2016;
- e. con nota prot. 840365 del 28/12/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha richiesto all'Avvocatura Regionale un parere sulla corretta interpretazione della modifica legislativa intervenuta con L.R. 38/2016, riscontrata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 26861 del 13/01/2017;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 14/2016 così come mod. dalla LR 38/2016

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di revocare il Decreto Dirigenziale n. 282 del 7/11/2016 avente ad oggetto “Provvedimento di annullamento del Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016”;

2. di dare atto che riacquista validità ed efficacia il Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016 con il quale si esprime parere favorevole di VIA per il progetto "Variante - Centro di raccolta e trattamento di autoveicoli fuori uso con eventuale rivendita parti usate" da realizzarsi in Via Cannatiello Isca degli Alvani - Comune di Agropoli (SA) (ex CUP 4627) proposto dalla Soc. MPA s.r.l. - CUP 7483
3. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
4. di trasmettere il presente atto:
 - 4.1 alla società MPA s.r.l.;
 - 4.2 alla D.G. 5205 UOD 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
 - 4.3 alla Provincia di Salerno;
 - 4.4 al Comune di Agropoli;
 - 4.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio